

OPINIONI E STATI D'ANIMO DEI MARCHIGIANI AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

Il rapporto

- Osservatorio Sociale sugli Orientamenti dei Marchigiani -

SIGMA
consulting | MARKETING
RICERCHE SOCIALI
INDAGINI DI MERCATO

- Aprile 2020 -

Introduzione	3
1 - Emozioni e stati d'animo al tempo del coronavirus	4
2 - La vita in quarantena	11
3 - Opinioni sulla gestione dell'emergenza	16
4 - Uno sguardo verso il futuro	23
Nota metodologica	29

L'Osservatorio Sociale sugli Orientamenti dei Marchigiani (giunto alla XXII edizione) continua le sue rilevazioni sull'andamento del clima sociale e d'opinione nelle Marche, una delle aree italiane più colpite dall'emergenza Covid-19. Ad un mese di distanza dalla pubblicazione del [I rapporto](#), Sigma Consulting mette ancora a disposizione della collettività il suo lavoro, ascoltando cos'hanno da dire i Marchigiani e descrivendo come evolvono stadi d'animo, opinioni e paure dei cittadini a oltre un mese dall'inizio della quarantena.

Giunti alla 7° wave di questa edizione straordinaria dell'Osservatorio, presentiamo in questo rapporto dati e indicatori frutto delle rilevazioni flash che l'istituto sta conducendo dai primi giorni di marzo, indicativamente con cadenza settimanale, in occasione degli atti ufficiali più significativi emanati dal governo:

- il Dpcm del 4 marzo sulla chiusura di scuole e università e il blocco di tutti gli eventi;
- il Dpcm dell'8 marzo che ha decretato le misure restrittive in Lombardia e altre province (tra le quali la provincia di Pesaro e Urbino);
- il Dpcm dell'11 marzo che ha esteso a tutto il territorio nazionale le misure contenute nel decreto precedente;
- il Dl del 17 marzo, detto «Cura Italia», contenente le disposizioni a sostegno di famiglie e imprese;
- il Dpcm del 22 marzo che ha disposto la chiusura di tutte le imprese italiane la cui attività non è ritenuta essenziale;
- il Dpcm dell'8 aprile che ha prorogato fino a dopo Pasqua le misure restrittive sancite dai precedenti decreti;
- il Dpcm del 10 aprile che ha esteso i provvedimenti restrittivi fino al 3 maggio;
- l'annuncio, il 21 aprile, del piano di allentamento delle misure restrittive a partire dal 4 maggio.

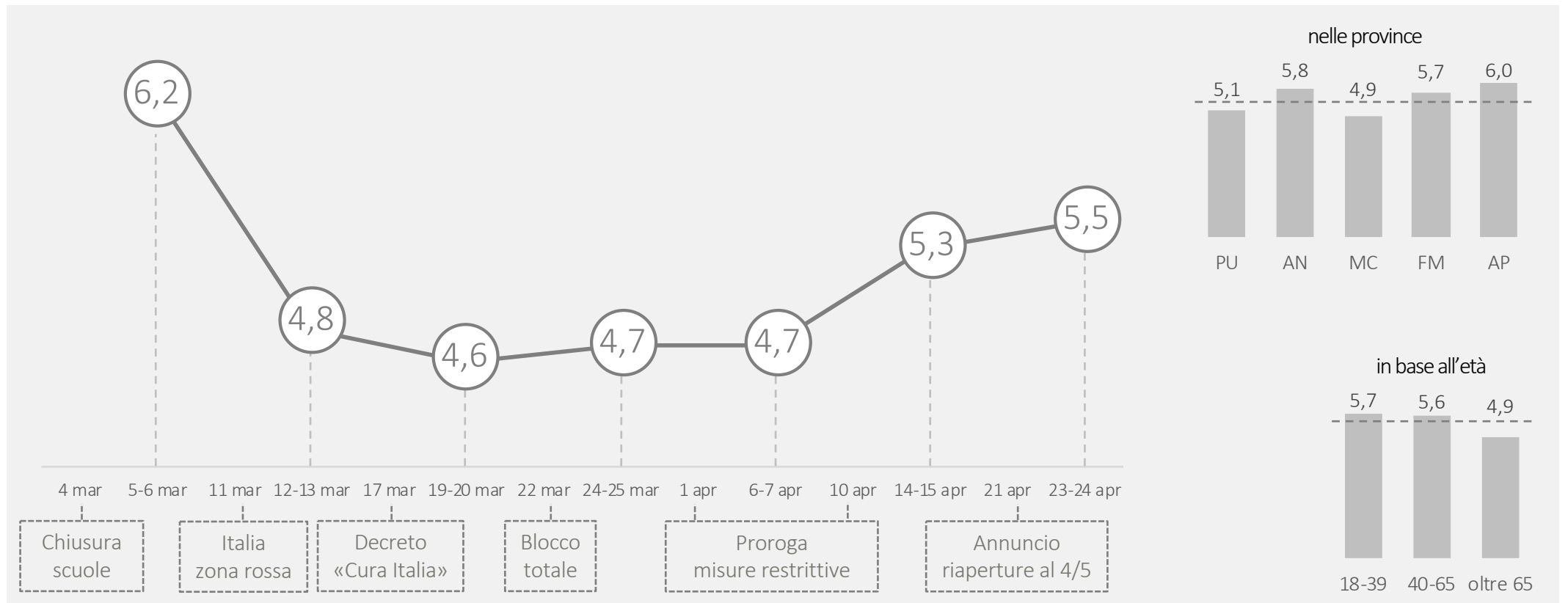
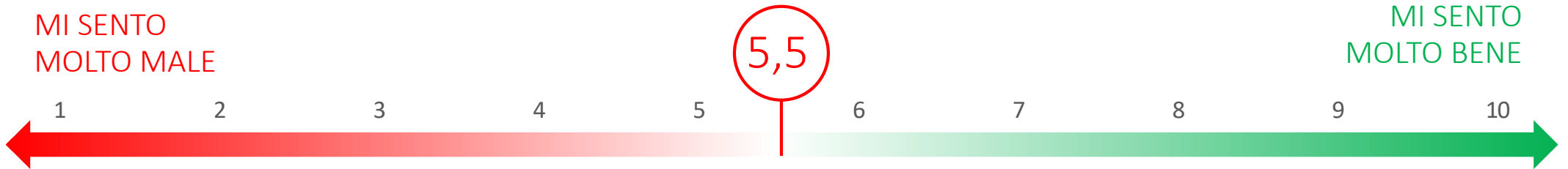
Tutte le rilevazioni vengono effettuate mediante interviste telefoniche e online su campioni rappresentativi dei residenti maggiorenni (cfr. nota metodologica in fondo al rapporto).

Buona lettura!

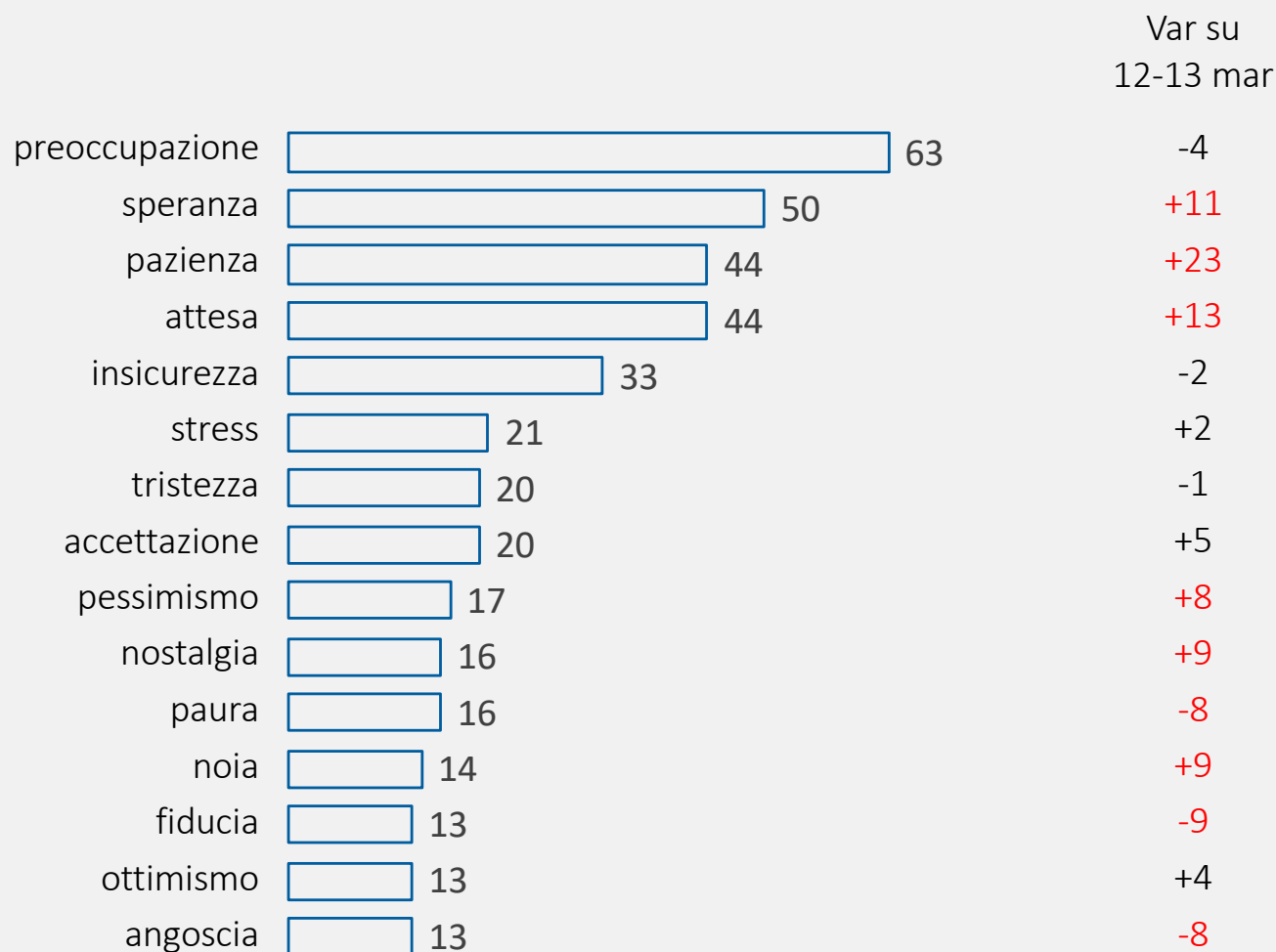
1.

EMOZIONI E STATI D'ANIMO
AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

PENSANDO AL CORONAVIRUS, DA 1 A 10 COME SI SENTE OGGI?



GLI STATI D'ANIMO PIU' FREQUENTI



Il distanziamento sociale e l'evoluzione positiva della curva dei contagi migliorano il morale dei Marchigiani e attenuano paura, preoccupazione e angoscia.

Al contempo aumenta il senso di attesa per una ripartenza della quotidianità fuori casa; dopo oltre 40 giorni di quarantena, pazienza, noia e nostalgia sono gli stati d'animo di una quota sempre maggiore di intervistati.

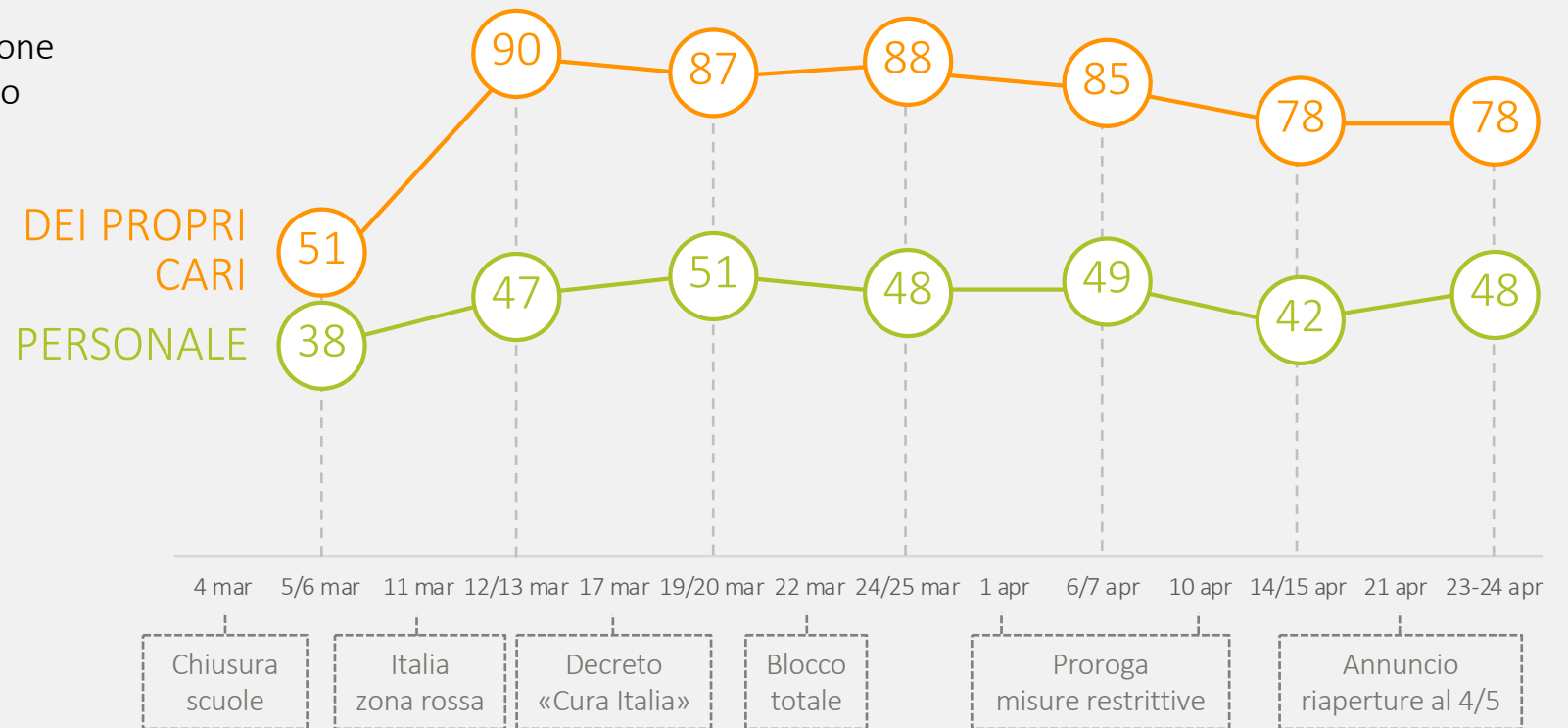
Aumenta anche la percentuale di chi ha un approccio positivo e si trova in un atteggiamento di speranza e ottimismo.

possibili più risposte

Si attenua la preoccupazione per la salute ma quella per i propri cari rimane molto elevata

L'abbassamento della curva di diffusione del contagio smorza la preoccupazione dei cittadini per la salute personale e per quella dei propri cari. Quest'ultima preoccupazione rimane comunque al primo posto.

% DI MARCHIGIANI PREOCCUPATI PER LA SALUTE:

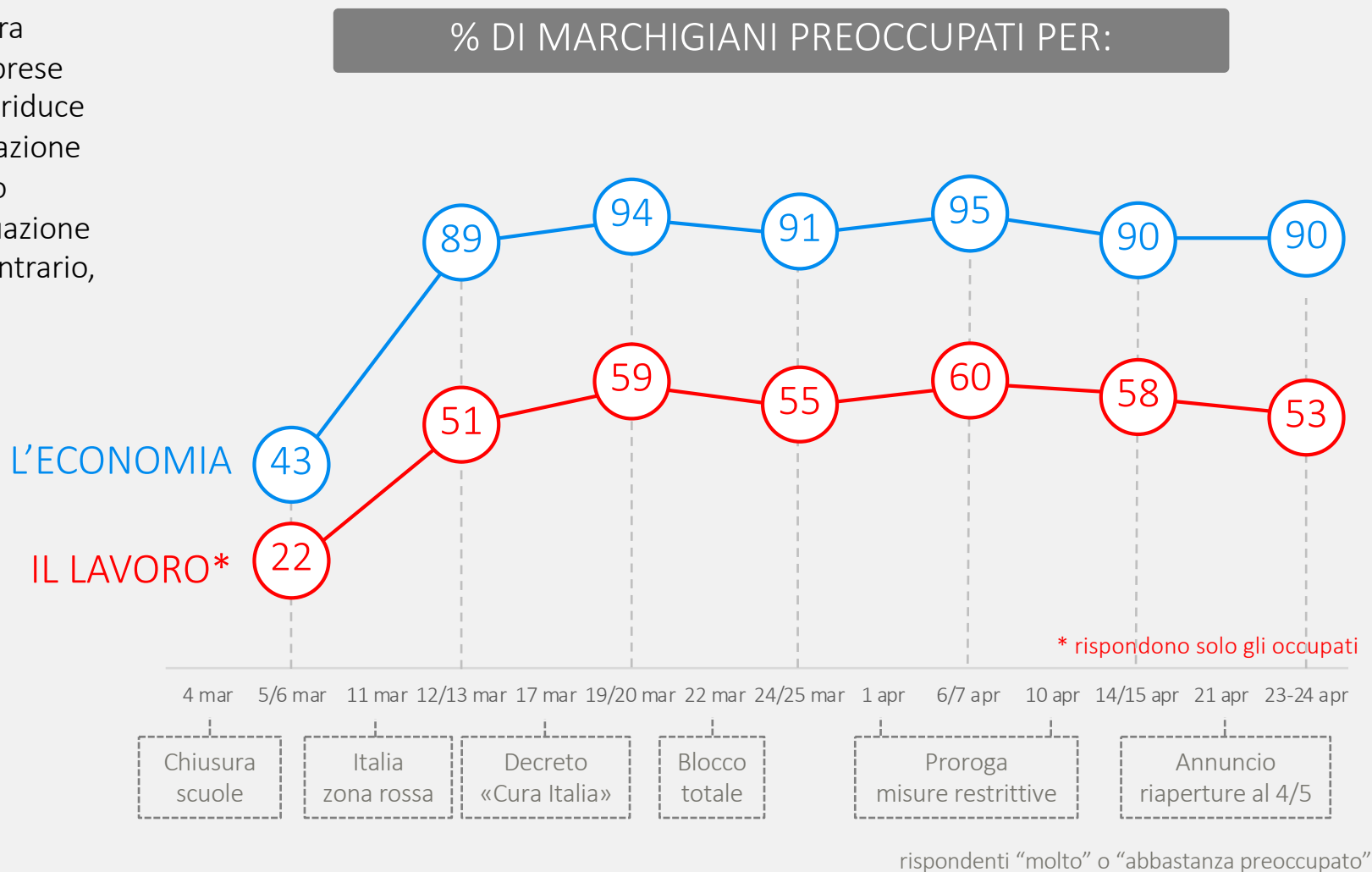


rispondenti "molto" o "abbastanza preoccupato"

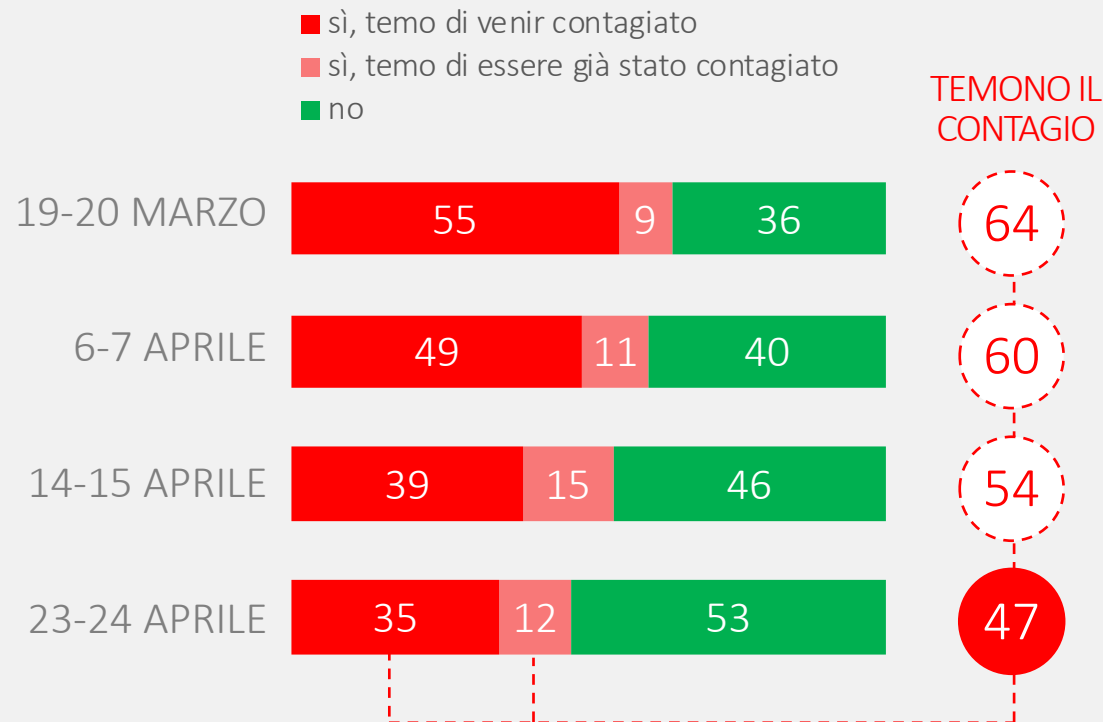
PREOCCUPAZIONE PER IL LAVORO E L'ECONOMIA

La situazione economica continua a preoccupare 9 cittadini su 10

L'annuncio della riapertura graduale di esercizi e imprese produce effetti positivi e riduce visibilmente la preoccupazione dei cittadini per il proprio lavoro. I timori per la situazione economica italiana, al contrario, rimangono molto forti.



HA PAURA DI ESSERE CONTAGIATO?

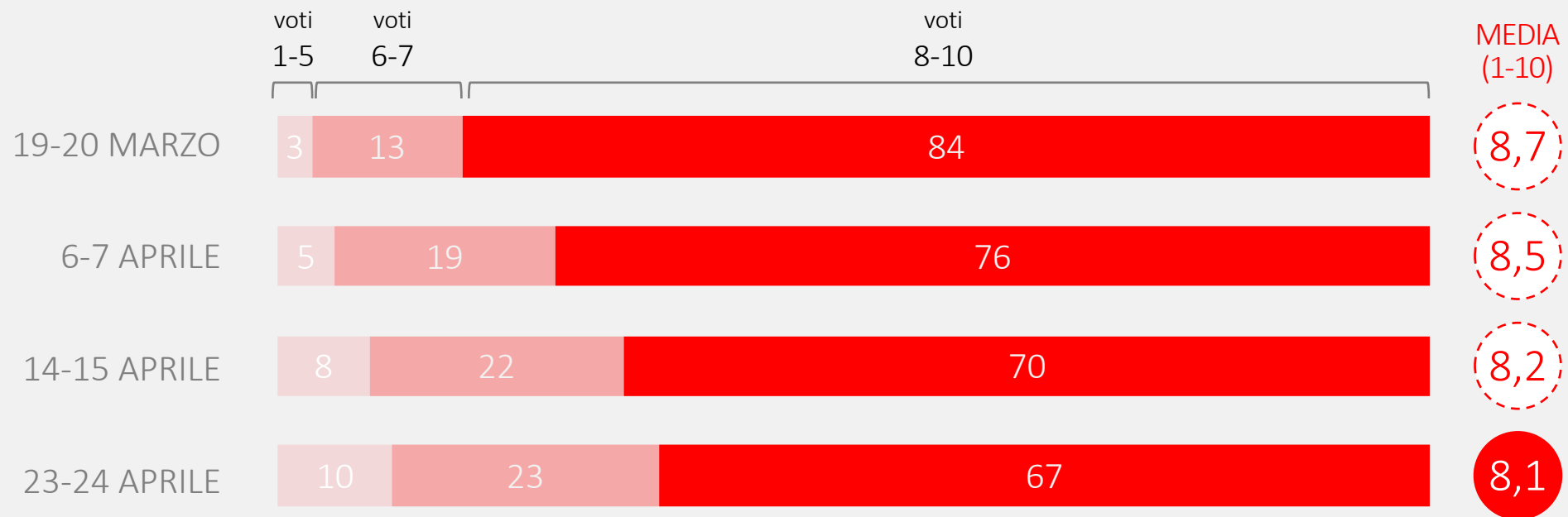


IL RISCHIO DI UN ABBASSAMENTO DELLA GUARDIA

Passa dal 64% al 47 % (17 punti percentuali in meno) la quota di cittadini che temono di venir contagiati dal Covid-19 o di averlo contratto in modo asintomatico.

A fine aprile, quindi, il 53% dei Marchigiani afferma di non temere il contagio da Coronavirus.

DA 1 A 10, QUANTO PENSA SIA PERICOLOSO IL CORONAVIRUS?



IL CORONAVIRUS APPARE SEMPRE MENO PERICOLOSO

Allo stesso modo si modifica la percezione di pericolosità del virus. Se a fine marzo coloro che attribuivano al Covid-19 un livello di pericolosità elevata erano l'84% del totale (voti 8-10 su una scala da 1 a 10), a distanza di un mese tale percentuale si riduce al 67%.

2.

LA VITA

IN QUARANTENA

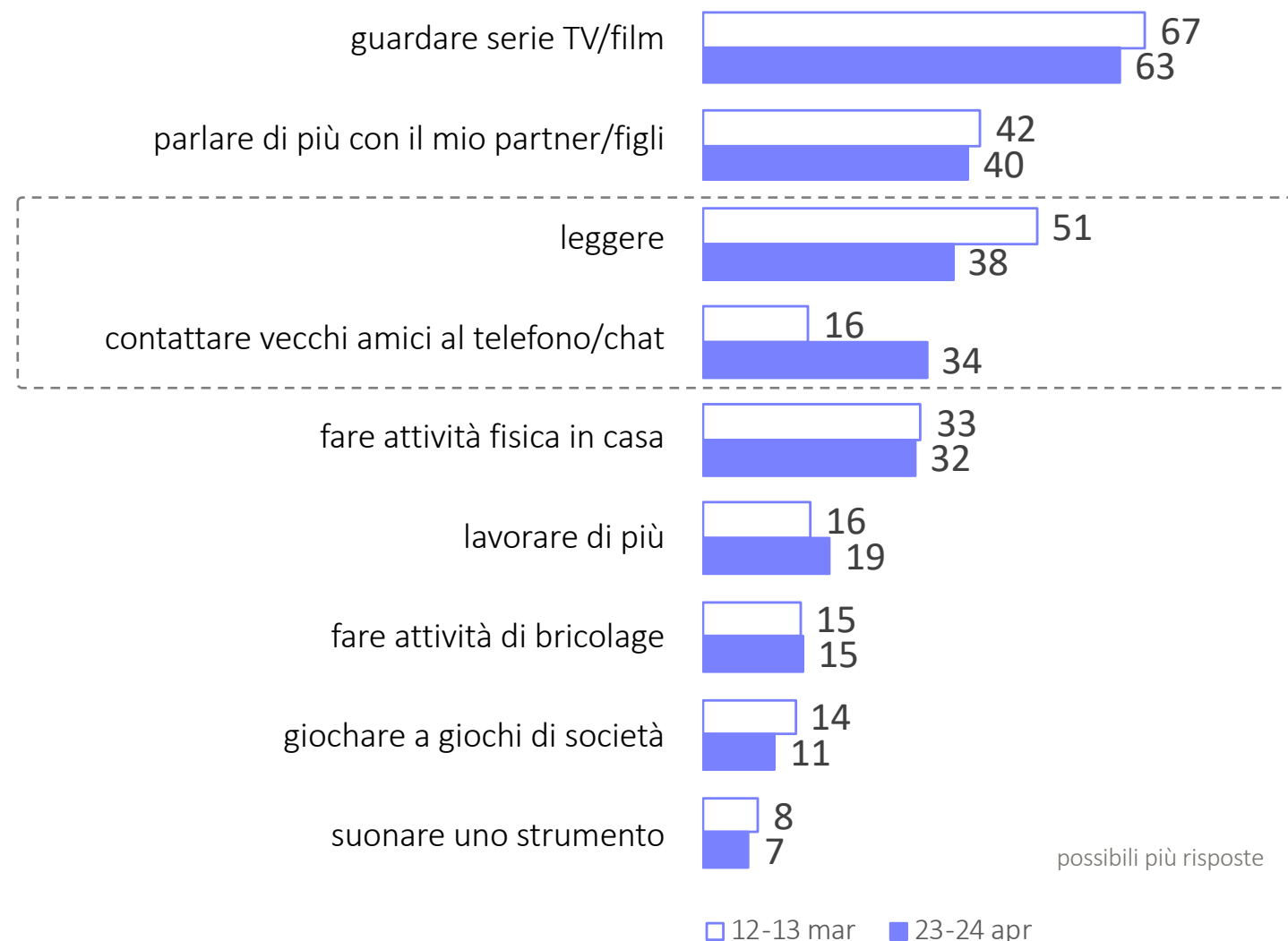
% DI MARCHIGIANI CHE METTONO IN ATTO I SEGUENTI COMPORAMENTI:

DALLA LETTURA ALLE CHAT ONLINE

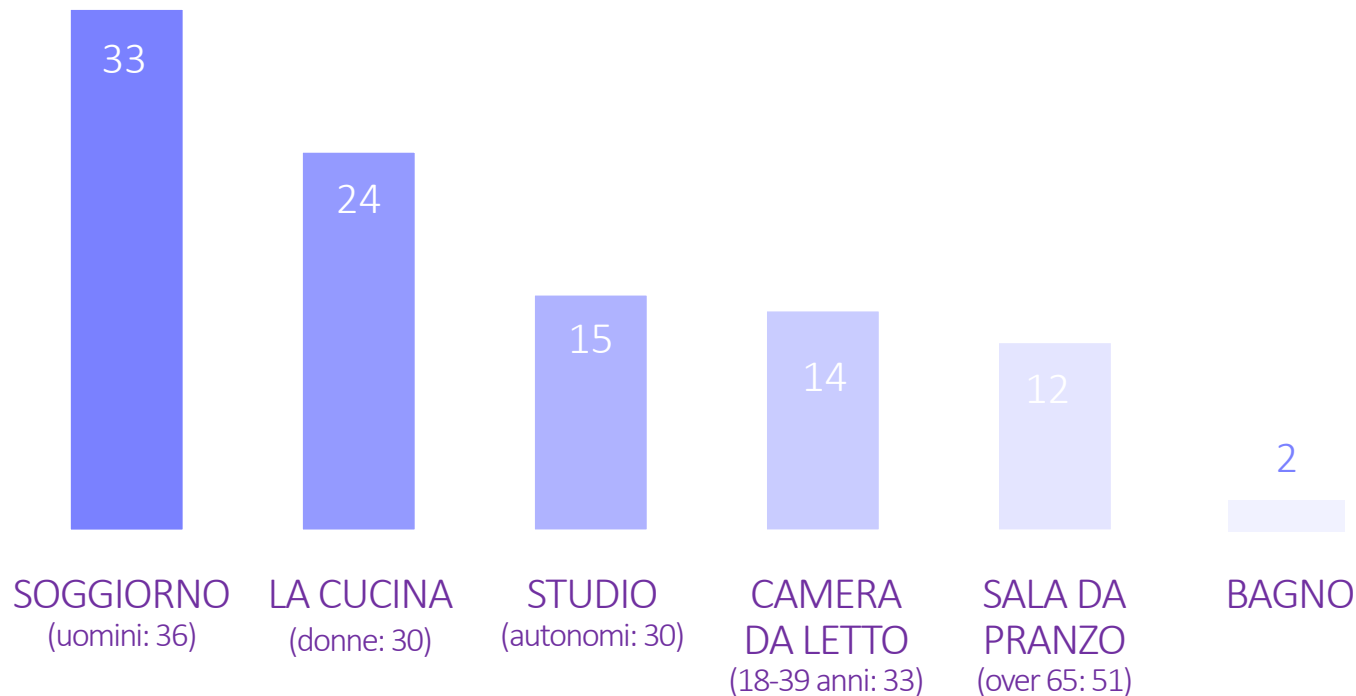
Guardare serie TV e film è l'attività svolta più frequentemente durante la quarantena: riguarda i 2/3 degli intervistati.

Ma 40 giorni di distanziamento sociale hanno anche prodotto dei cambiamenti: sono più che raddoppiate le conversazioni telefoniche e le «chattate» online (all'inizio le facevano solo il 16%, ora il 34%) ed è molto calata la lettura (51% all'inizio, 38% ora).

4 intervistati su 10 affermano di parlare di più con i propri familiari.



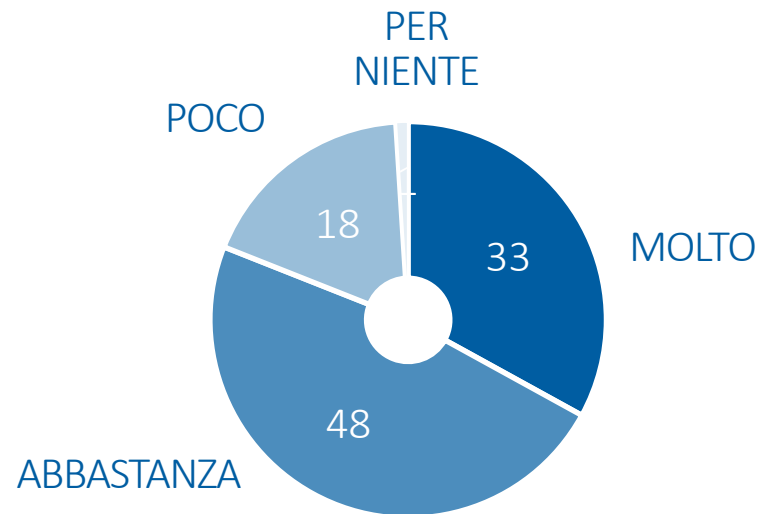
QUALE STANZA DELLA CASA E' PIU' IMPORTANTE PER LEI?



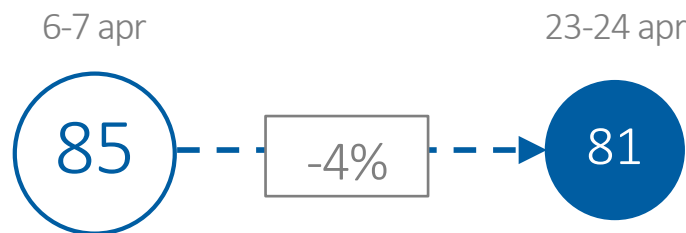
Il soggiorno e la cucina sono le stanze di casa preferite dai cittadini in quarantena. Il soggiorno è prerogativa degli uomini, la cucina delle donne. Lo studio è la stanza degli autonomi o, in generale, di chi lavora mentre la camera da letto è il regno dei Millennials. Gli over 65 prediligono la sala da pranzo.

SODDISFATTO DELLO SMART WORKING?

* risponde solo chi lavora in smart working

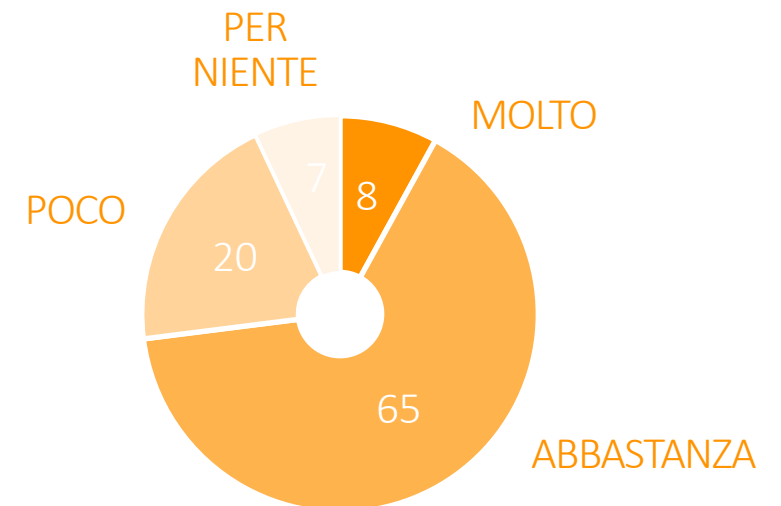


% di Marchigiani «molto» o «abbastanza» soddisfatti dello SMART WORKING

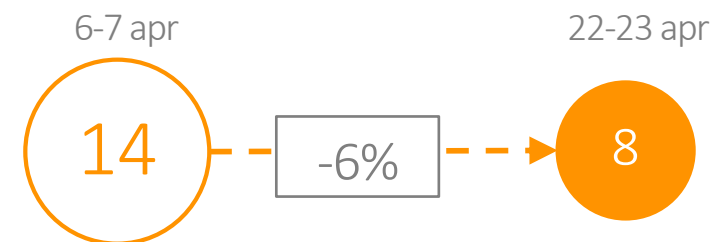


SODDISFATTO DELLA DIDATTICA A DISTANZA?

* rispondono solo studenti e soggetti con figli in età scolare



% di Marchigiani «molto» soddisfatti della DIDATTICA A DISTANZA



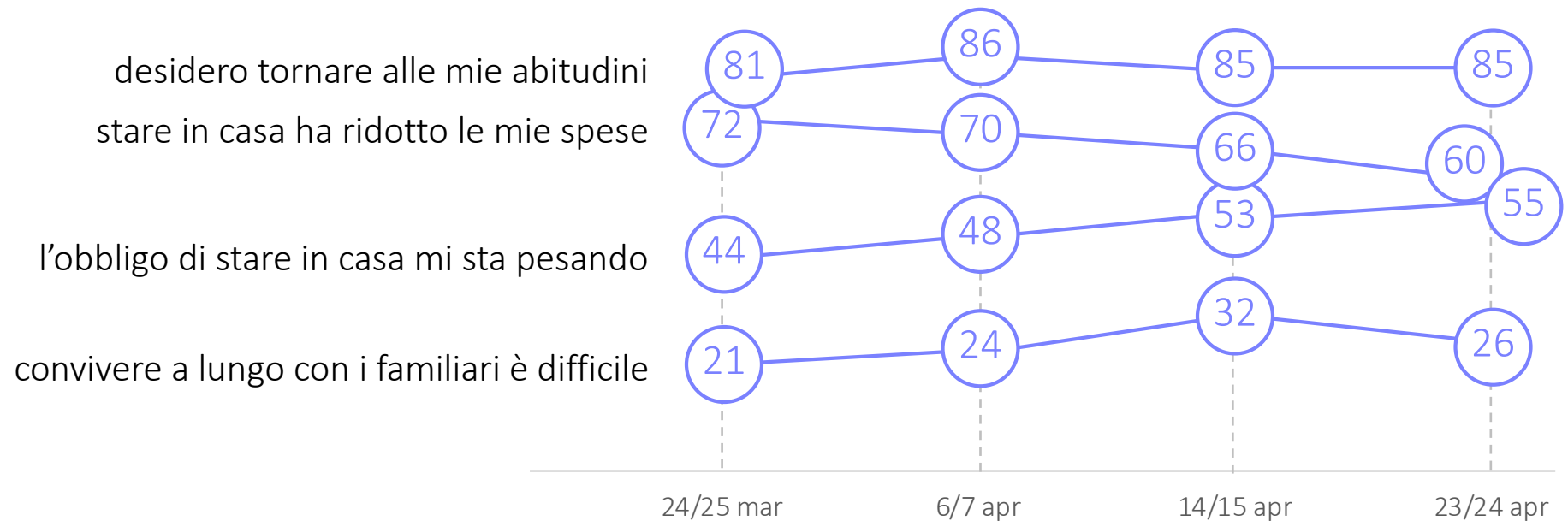
Voglia di NORMALITA' e... di USCIRE

Il desiderio di «tornare alla normalità» è molto forte ed aumentano i cittadini che manifestano disagio per l'obbligo di rimanere in casa (sono più di 1 su 2). La convivenza con i propri familiari è giudicata difficile da 1 intervistato su 4.

Il 60% (anche se in calo) afferma che la quarantena ha ridotto il volume delle spese sostenute.

% DI MARCHIGIANI D'ACCORDO CON LE AFFERMAZIONI:

rispondenti "molto" o "abbastanza d'accordo"



3.

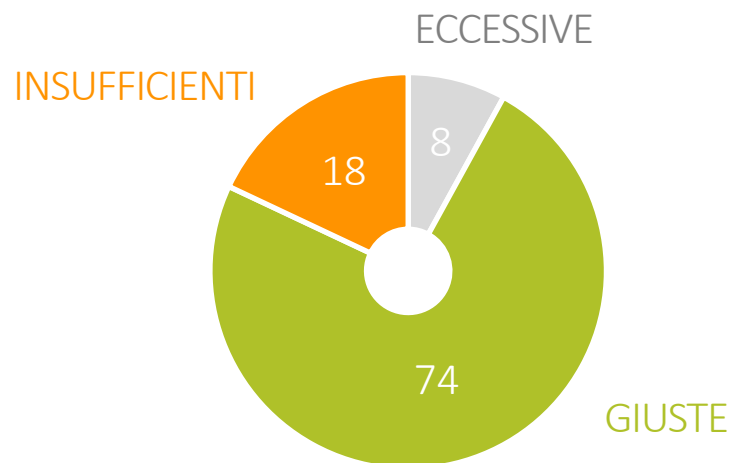
OPINIONI SULLA

GESTIONE DELL'EMERGENZA

OPINIONE SUI PROVVEDIMENTI DEL GOVERNO

Il distanziamento sociale è giusto ma le misure economiche sono «insufficienti»

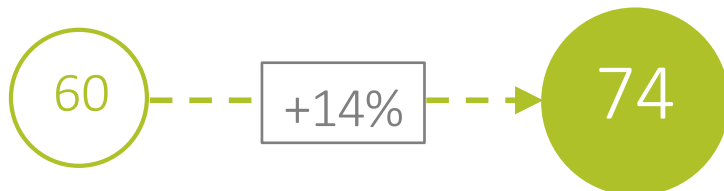
LE MISURE DI DISTANZIAMENTO SOCIALE SONO...



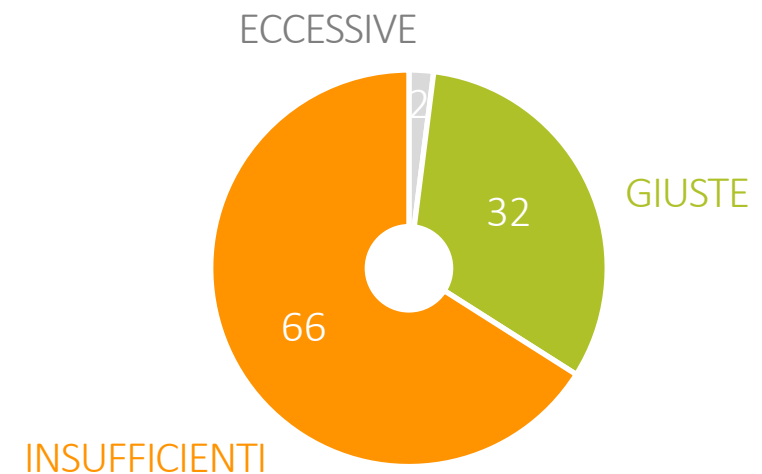
% di Marchigiani che giudicano «giuste» le misure restrittive

19-20 mar

23-24 apr



LE MISURE ECONOMICHE A SOSTEGNO DI CITTADINI E IMPRESE SONO...



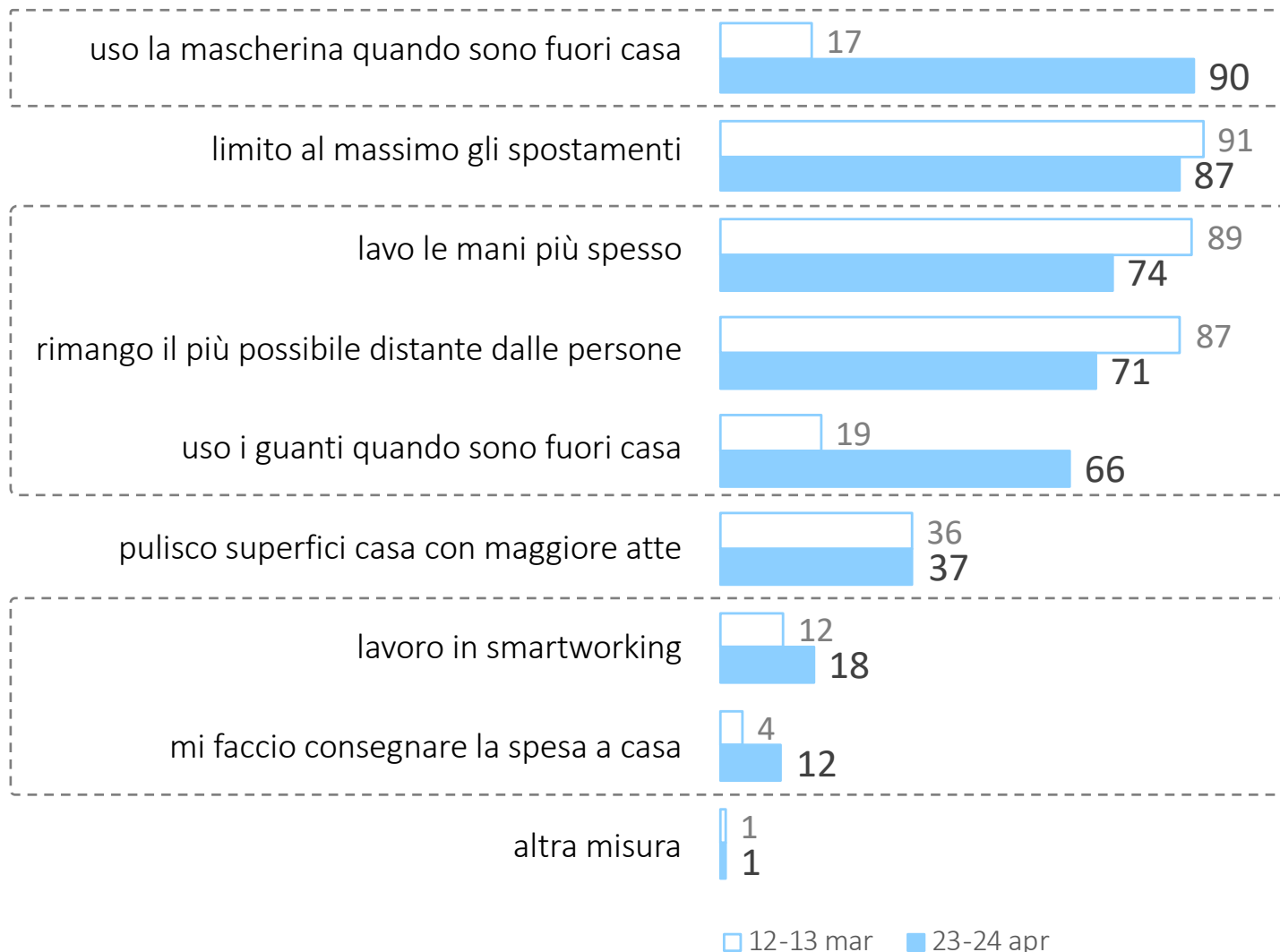
% di Marchigiani che giudicano «insufficienti» le misure economiche di sostegno

19-20 mar

23-24 apr



% DI MARCHIGIANI CHE ADOTTANO LE SEGUENTI MISURE:



Dall'inizio della quarantena ad oggi l'adozione delle misure di protezione contro il contagio cambia radicalmente. Ora le mascherine sono usate quasi da tutti (un mese fa solo dal 17%), così come la limitazione degli spostamenti rimane il comportamento più diffuso.

Anche l'uso dei guanti è aumentato molto, dal 19% al 66%.

Diminuisce però l'abitudine di lavarsi spesso le mani (dall'89% al 74%) e cala anche il numero di coloro che cercano di tenersi il più distante possibile dalle altre persone (dall'87% al 71%).

MEDICI E STAFF SANITARIO AI MASSIMI LIVELLI DI FIDUCIA

	12-13 mar	19-20 mar	24-25 mar	14-15 apr	23-24 apr
MEDICI E INFERMIERI	97%	99%	99%	97%	98%
OSPEDALI	92%	94%	96%	90%	91%
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA	95%	89%	92%	85%	86%
PROTEZIONE CIVILE	90%	93%	86%	81%	82%
SINDACO DELLA CITTA' DI RESIDENZA	65%	74%	72%	75%	73%
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIUSEPPE CONTE	74%	79%	76%	74%	71%
PRESIDENTE DELLE MARCHE LUCA CERISCIOLI	69%	75%	76%	72%	69%
UNIONE EUROPEA	29%	26%	26%	17%	18%

GIUDIZIO SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA NELLE MARCHE

Valutazioni positive per la Sanità ma c'è scetticismo sulla «Fase 2»

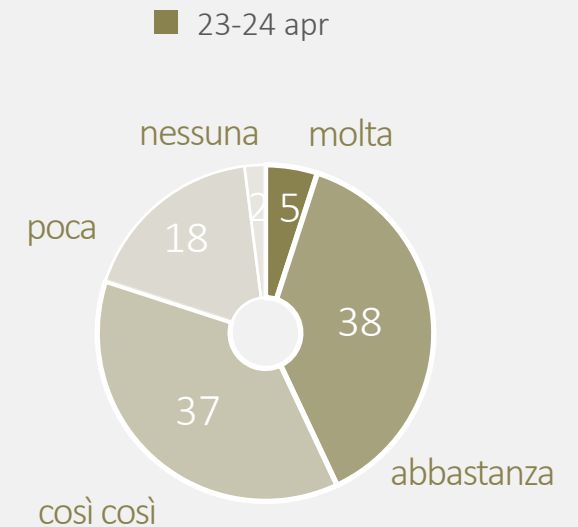
IN QUESTA EMERGENZA LE MARCHE SONO STATE PIU' O MENO EFFICACI DELLE ALTRE REGIONI?



«LA SANITA' MARCHIGIANA SI E DIMOSTRATA ALL'ALTEZZA DELL'EMERGENZA»



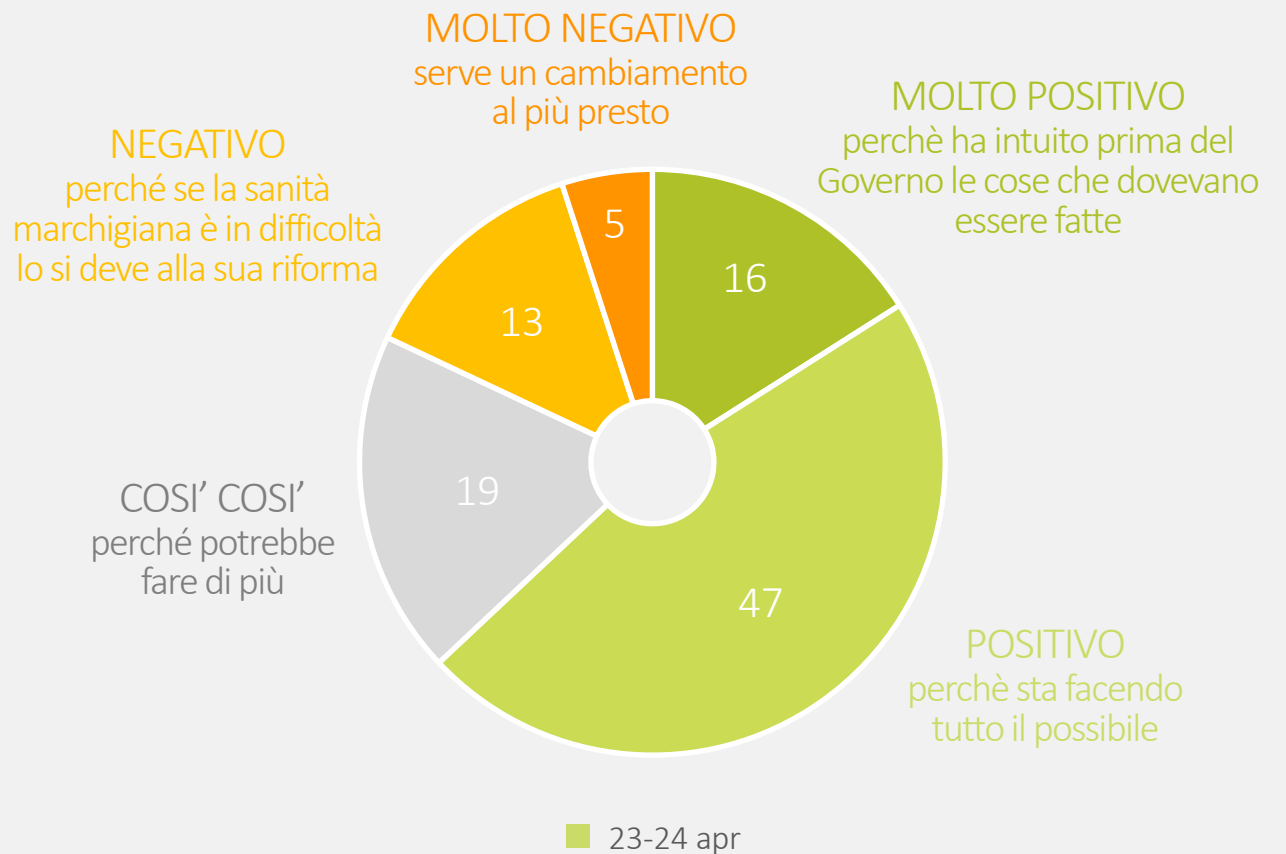
QUANTA FIDUCIA HA IN UNA CORRETTA GESTIONE DELLA «FASE» 2 DA PARTE DELLA REGIONE MARCHE?



GIUDIZIO POSITIVO PER IL 63%

Il giudizio sull'operato del Presidente Ceriscioli è positivo ma in leggero calo. Dal 68% del 24-25 marzo si passa al 63% dell'ultima rilevazione.

GIUDIZIO SULL'OPERATO DI CERISCIOLI



% di giudizi positivi per Luca Ceriscioli

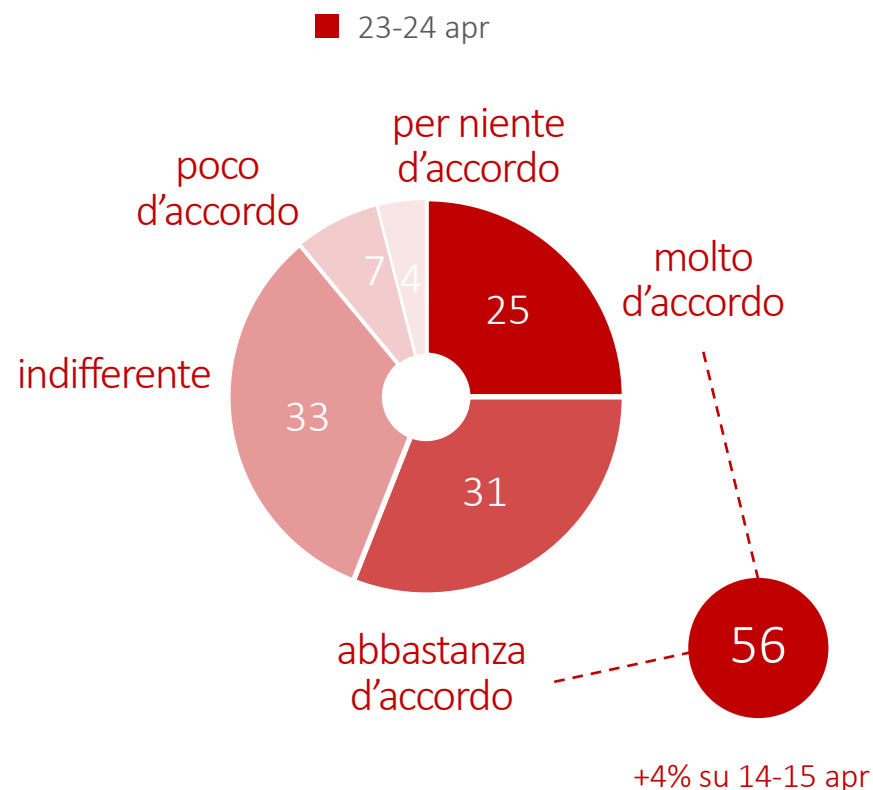


4.

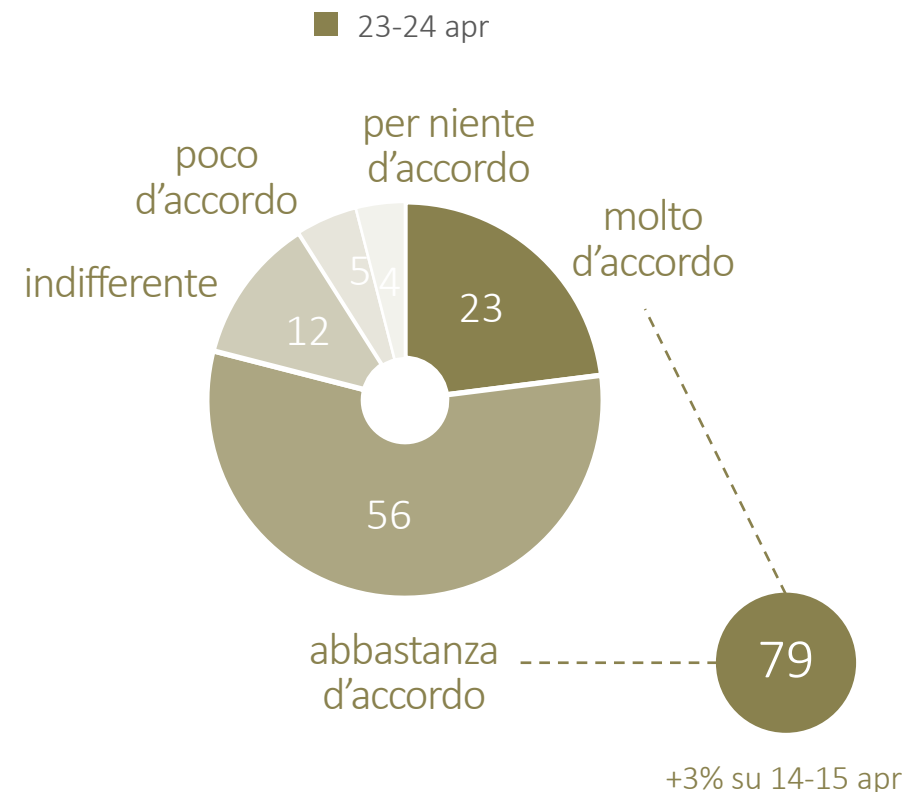
UNO SGUARDO

VERSO IL FUTURO

«E' NECESSARIO RIAPRIRE AL PIU' PRESTO
ESERCIZI E IMPRESE»



«PER LA FASE 2 LE MARCHE DOVREBBERO
DARSI REGOLE PROPRIE»



APRIRE LA MARCHE AL PIU' PRESTO E CON REGOLE PROPRIE

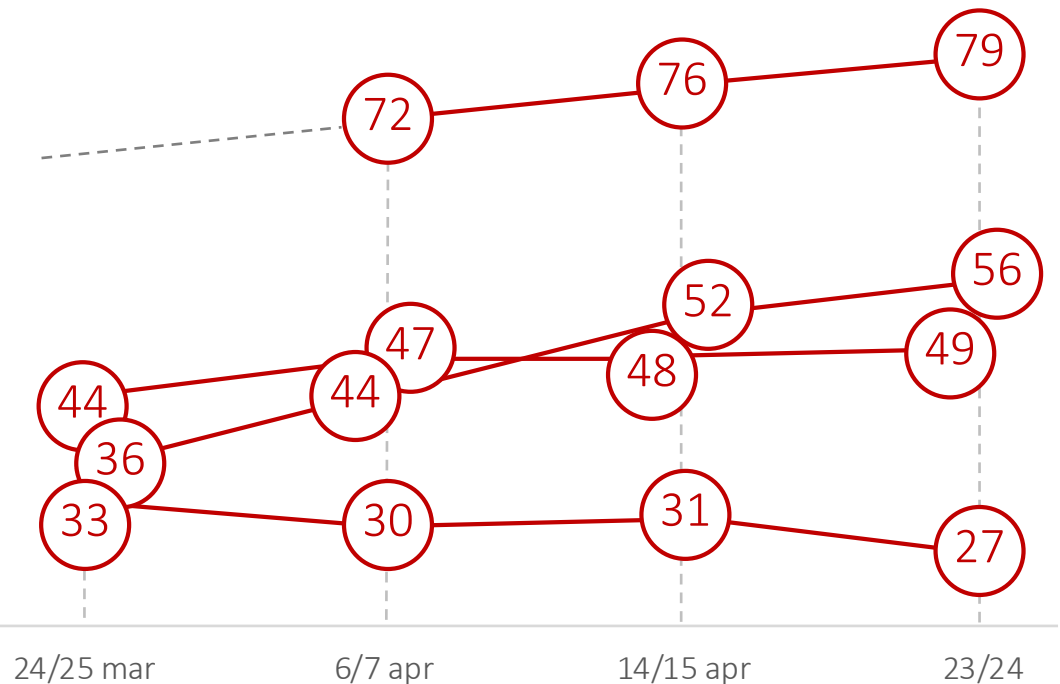
Il 56% dei Marchigiani preme per una riapertura rapida di esercizi e imprese ed auspica fortemente una gestione autonoma della «fase 2» (concorda con questa affermazione il 79% degli intervistati)

% DI MARCHIGIANI D'ACCORDO CON LE AFFERMAZIONI:

rispondenti "molto" o "abbastanza d'accordo"

per la fase 2 le Marche dovrebbero darsi regole proprie

in futuro dovrò tagliare alcune spese
è necessario riaprire al più presto esercizi e imprese
passata l'epidemia la mia vita tornerà come prima



Il vissuto della «fase 2»: RIDUZIONE DEI CONSUMI NELL'ATTESA DI UNA NUOVA NORMALITA'

Pensando alla ripartenza sempre più Marchigiani chiedono rapidità nella riapertura e autonomia nella gestione.

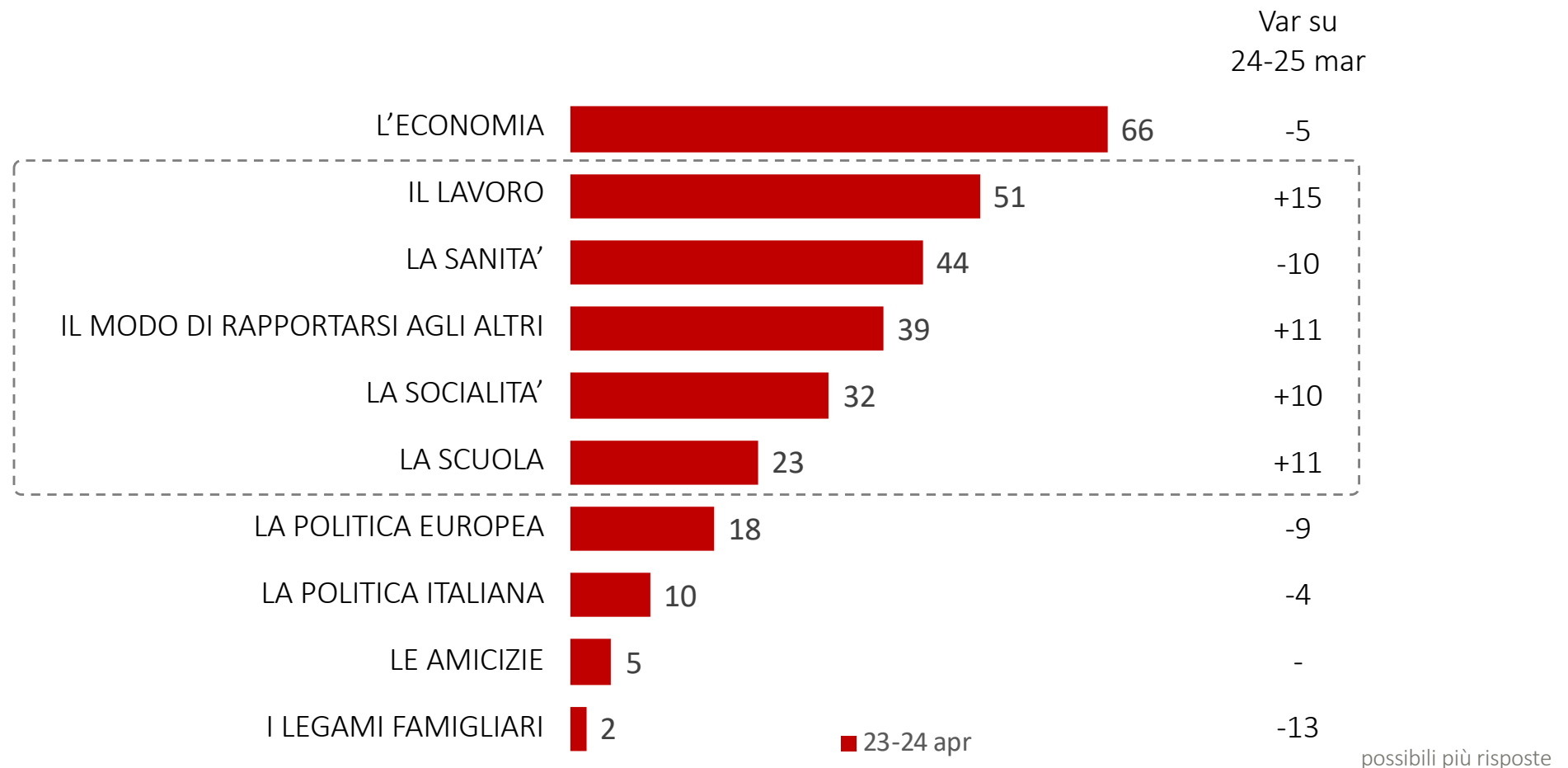
Circa 1 intervistato su 2 (in crescita) prevede una riduzione dei propri consumi.

Diminuiscono coloro che pensano che le cose torneranno rapidamente alla normalità.

Dopo l'emergenza, quali cose cambieranno di più? ECONOMIA E SOCIALITA' MA NON LA POLITICA

L'economia e il lavoro sono i settori che più degli altri subiranno gli effetti della crisi.
Rispetto a 30 giorni fa, si registra un significativo aumento del numero di coloro che prevedono mutamenti nella sfera delle relazioni sociali.

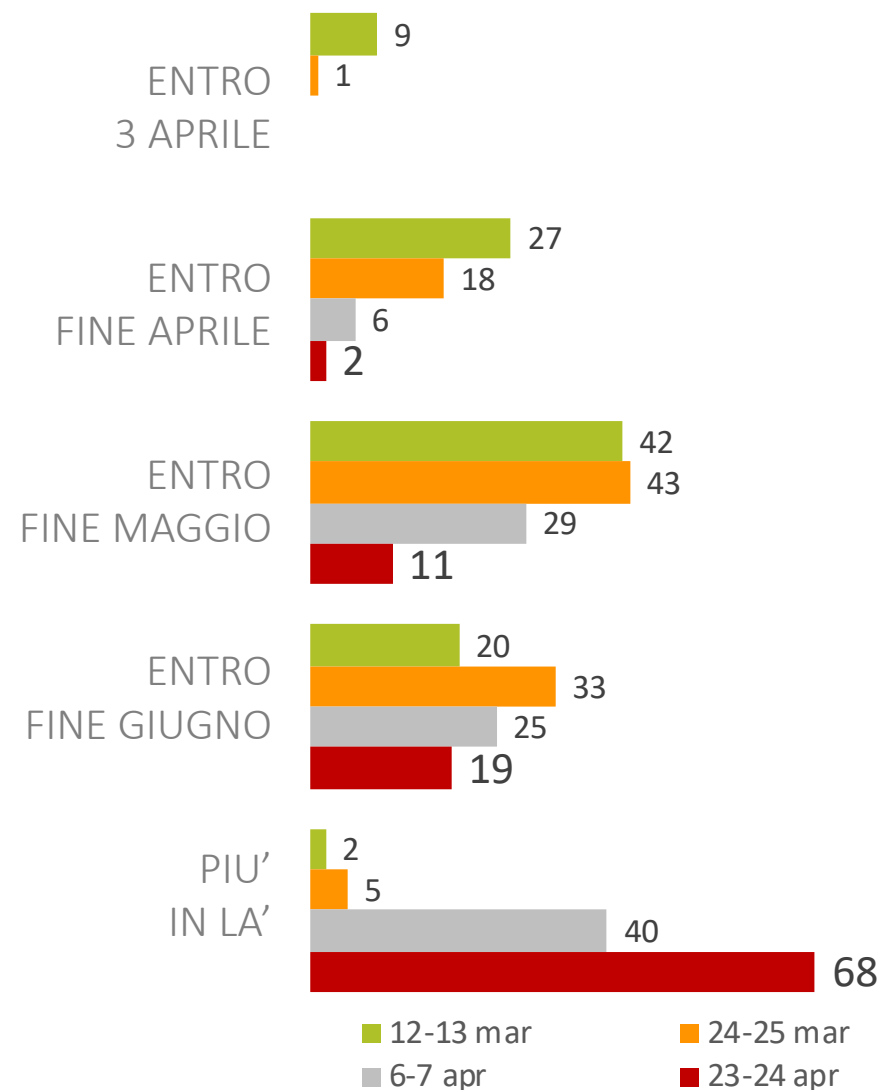
Al contrario, diminuisce la quota di chi si attende cambiamenti nella politica italiana ed europea.



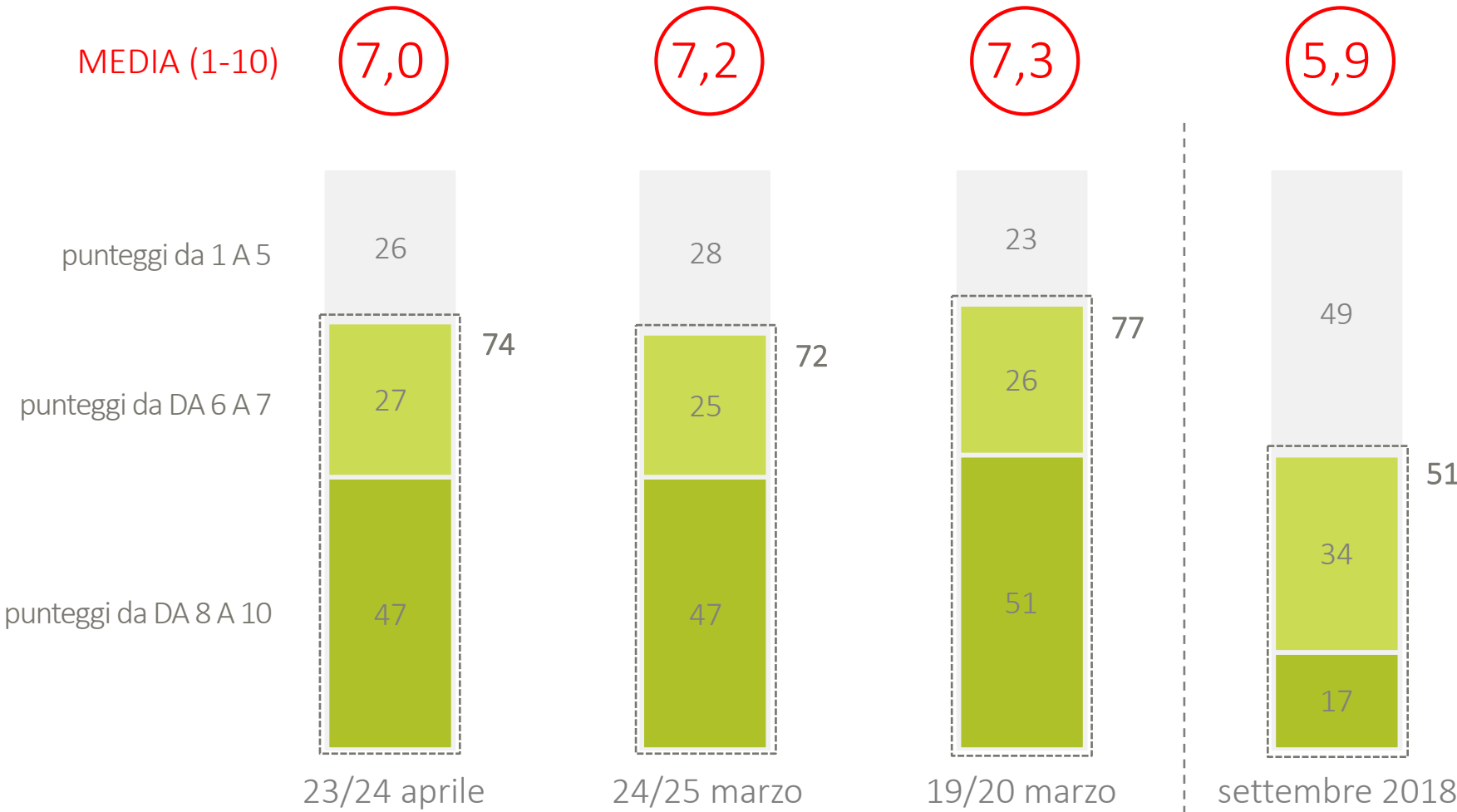
Aumenta l'incertezza sui tempi di risoluzione dell'emergenza

L'opinione degli intervistati in merito alla soluzione della crisi passa dall'ancoraggio a riferimenti temporali certi, riscontrato nelle passate rilevazioni (prima la fine di Aprile, poi quella di Maggio e infine quella di Giugno), a una pressochè totale mancanza di orientamento: ben il 68% dei cittadini, infatti, prevede un ritorno alla normalità «genericamente» oltre il mese di giugno.

QUANDO TORNEREMO ALLA NORMALITA'?



DA 1 A 10, QUANTO E' ORGOGLIOSO DI ESSERE MARCHIGIANO?



Come sempre accade nei momenti di crisi, aumentano il senso di unità e di appartenenza. 7,0 è il livello di «orgoglio marchigiano» (in una scala da 1 a 10), in calo rispetto alle precedenti rilevazioni.

(in ottemperanza al regolamento dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa: delibera 256/10/CSP, allegato A, art. 5 del 9 dicembre 2010, pubblicato su G.U. 301 del 27/12/2010)

- titolo: Opinioni e stati d’animo dei Marchigiani al tempo del Coronavirus – Osservatorio Sociale sugli Orientamenti dei Marchigiani
- soggetto realizzatore: Sigma Consulting srls
- committente/acquirente: Sigma Consulting srls
- periodo di realizzazione: 1° wave: 5-6 marzo; 2° wave: 12-13 marzo; 3° wave: 19-20 marzo; 4° wave: 24-25 marzo; 5° wave: 6-7 aprile; 6° wave: 14-15 aprile; 7° wave: 23-24 aprile 2020
- tema: analisi sul clima d’opinione nelle Marche in relazione all’emergenza nazionale Coronavirus
- tipo e oggetto dell’indagine: sondaggio d’opinione a livello regionale
- popolazione di riferimento: popolazione maggiorenne residente nelle Marche
- estensione territoriale: intero territorio regionale
- metodo di campionamento: campionamento casuale dalle liste degli abbonati al telefono 2018/2019 e dalla community online di Sigma Consulting, stratificato e ponderato per sesso, classe d’età, titolo di studio, provincia e ampiezza demografica del centro di residenza
- rappresentatività del campione: il campione è rappresentativo dell’universo specificato rispetto alle variabili di stratificazione
- margine di errore sulle stime a livello complessivo: 1° wave: 3,7%; 2° wave: 3,6%; 3° wave: 3,7%; 4° wave: 3,7%; 5° wave: 3,6%; 6° wave: 3,6%; 7° wave: 3,6% (ad un livello di confidenza del 95%)
- metodo di raccolta delle informazioni: cati (computer assisted telephone interview) e cawi (computer assisted web interview)
- consistenza numerica del campione:
 - 1° wave: 712 casi, 300 cati (1.849 contatti, 535 rifiuti, 1.014 non reperibili) e 412 cawi (735 contatti, 323 rifiuti)
 - 2° wave: 724 casi, 300 cati (1.837 contatti, 530 rifiuti, 1.007 non reperibili) e 424 cawi (738 contatti, 314 rifiuti)
 - 3° wave: 702 casi, 300 cati (1.819 contatti, 527 rifiuti, 992 non reperibili) e 402 cawi (740 contatti, 338 rifiuti)
 - 4° wave: 710 casi, 300 cati (1.831 contatti, 530 rifiuti, 1.001 non reperibili) e 410 cawi (741 contatti, 331 rifiuti)
 - 5° wave: 730 casi, 300 cati (1.901 contatti, 571 rifiuti, 1.030 non reperibili) e 430 cawi (750 contatti, 320 rifiuti)
 - 6° wave: 772 casi, 300 cati (1.870 contatti, 580 rifiuti, 990 non reperibili) e 472 cawi (770 contatti, 278 rifiuti)
 - 7° wave: 776 casi, 300 cati (1.887 contatti, 592 rifiuti, 995 non reperibili) e 476 cawi (771 contatti, 274 rifiuti)

SIGMA
consulting

MARKETING
RICERCHE SOCIALI
INDAGINI DI MERCATO



RICERCA SOCIALE



MARKETING



ANALISI DI MERCATO

